

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Grande partecipazione al primo incontro pubblico in Comune per chiedere la salvaguardia del nosocomio

“Ospedale, avanti con le proteste”

Il sindaco: “Niente forme eclatanti. Ma resteremo fermi sulle nostre posizioni”

LUCIA PIPPI

ASSISI - Tutta la città a raccolta per salvaguardare l'ospedale e per garantire alcuni servizi ritenuti essenziali.

Una riunione costruttiva e positiva, in sostanza, quella di ieri mattina nella sala del Comune di Assisi.

La riunione era stata convocata dal sindaco di Assisi, Claudio Ricci, proprio per coinvolgere la città e decidere insieme strategie di lavoro per chiedere alla Regione di rispettare alcune priorità in merito al nosocomio.

Durante l'assemblea è stato ribadito ancora una volta che la città di Assisi ha deciso di portare avanti una protesta ferma e decisa nelle proposte ma senza forme eclatanti.

I punti fermi su cui il Comune e i cittadini, comprese le associazioni presenti anche ieri mattina alla riunione, hanno deciso di puntare fino in fondo, riguardano soprattutto i primariati. “Bisogna che la Regione provveda immediatamente alla nomina del primario di ostetricia e ginecologia, posto che è ormai vacante da due anni. E' necessario - afferma il sindaco Ricci - garantire il servizio che fino ad oggi è stato uno dei fiori all'occhiello della sanità di Assisi. Da questa nomina poi dipende anche il primario di anestesia e di altri sette medici per supportare e garantire al meglio di servizi di pronto soccorso e chirurgia”. Insieme a questo è anche prioritario che l'ospedale, in vista della redazione del nuovo piano sanitario regionale, sia inserito con la classificazione di Ospedale particolare e non di comunità e che abbia un ruolo ben preciso per essere considerato tra quelli maggiori dell'Umbria.

“La richiesta - aggiunge Ricci - nasce dal fatto che il nosocomio di Assisi serve una comunità di circa 40mila persone alle quali vanno aggiunti anche i numerosi turisti che ogni anno frequentano il territorio e che devono avere garantiti alcuni ser-



L'ospedale di Assisi

vizi fondamentali”.

La protesta, pur senza atti plateali, è destinata a non fermarsi qui. La prossima settimana, infatti, saranno convocati i capigruppo e i sindaci degli altri Comuni del territorio. In quella sede sarà preparato un documento che ribadirà punto per punto le proposte avanzate da Assisi e dagli assisani.

Proposte che saranno presentate, al momento opportuno in consiglio regionale dagli stessi cittadini e dagli stessi rappresentanti delle istituzioni per ribadire la necessità di potenziare il reparto di ginecologia e per fare in modo che il nosocomio mantenga il suo ruolo strategico.

Bettona punta sull'edilizia di qualità



Il sindaco Lamberto Marcantonini

BETTONA - Due sono gli obiettivi di fondo del piano regolatore recentemente adottato dalla maggioranza di centrodestra del Quadrifoglio.

A spiegarli è il sindaco Lamberto Marcantonini: “Il primo consiste nel gettare le fondamenta per una riorganizzazione del territorio che consenta nel medio/lungo termine una riconversione dell'economia da prevalentemente agricola e in parte industriale verso il terziario avanzato, con servizi e turismo a fare da traino allo sviluppo. Parallelemente ci consente di procedere spediti nell'opera di risanamento ambientale avviata dall'inizio del mandato.

Un ambiente “vivibile” favorirà l'insediamento nel territorio comunale di nuove famiglie. A tal fine abbiamo previsto delle zone di espansione abitativa in collina limitando i volumi e le altezze delle nuove residenze. La densità edificatoria è scesa da 1,5 a 0,7/0,8 metri cubi ogni metro quadrato.

Alla richiesta di nuove abitazioni che proviene in gran parte dalle famiglie che abitano fuori dai nostri confini offriamo un'edilizia di qualità. A salvaguardia del territorio inoltre non abbiamo creato altre zone industriali, limitandoci a sanare quelle esistenti e a trasformare in zone artigianali polifunzionali due aree (a Cerreto e in campagna) occupate dagli allevamenti. Anche in questo caso abbiamo previsto piccoli edifici (laboratori artigiani, la logistica ad esempio) piuttosto che il grande stabilimento. Il terziario avanzato offrirà delle ottime opportunità occupazionali soprattutto ai giovani laureati”.

Il Convention bureau metterà il relazione i tour operator con gli alberghi e le strutture presenti in città

Il Consorzio AssisiSi gestirà il centro informativo per sviluppare il turismo

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Il consorzio AssisiSi si è aggiudicato la gara per gestire e sviluppare il “centro di servizi turistici” ideato e promosso dal Comune di Assisi. Con l'assegnazione del progetto “Convention Bureau”, nato con l'obiettivo di favorire la creazione di un centro di servizi con specifiche funzioni di promozione dell'offerta commerciale turistica culturale di Assisi, si realizza una delle iniziative presentate dal programma dell'Amministrazione, per lo sviluppo del settore turistico. Con il supporto del patrocinio del Comune, che ne ha curato anche la realizzazione del logo, il Convention bureau si pone come innovativo strumento di collegamento tra le agen-

zie e i tour operator nazionali e internazionali, e le realtà territoriali che operano nel settore.

Il progetto presentato da AssisiSi realizza a pieno le aspettative e i propositi richiesti dalle linee guida stabilite dal bando. Allo

Intanto prosegue il progetto per valorizzare la Rocca Maggiore



La Rocca Maggiore

sviluppo delle linee programmatiche illustrate dal progetto hanno contribuito la Confcommercio e le principali associazioni sindacali e di categoria del territorio e che compongono l'organico del Consorzio AssisiSi. “Si tratta - spiega Francesco Nizzi,

presidente dell'associazione che gestisce l'intera rete museale cittadina - di un progetto corale, espressione degli operatori e di tutte le forze imprenditoriali del settore turistico”.

Il consorzio sta già lavorando ad una serie di iniziative legate alla valorizzazione della Rocca attraverso iniziative serali, cene a tema, spettacoli di cui è già operativa la promozione presso i tour operator e che è stata favorevolmente accolta da molte agenzie del settore turistico internazionale. Oltre alla realizzazione degli eventi serali del parco medievale, che già dalla prossima stagione potrebbero rappresentare l'occasione per molti turisti di fermarsi ad Assisi una notte in più, il lavoro promozionale del Consorzio assisano entrerà nel vivo già il prossimo 19 febbraio a Milano dove, presso la Fiera del turismo, Bit sono in programma una serie di incontri con le agenzie specializzate nel settore degli eventi e del congressuale a cui verranno presentati dei “pacchetti turistici” realizzati con la finalità di legare le richieste e le esigenze del mercato, alle opportunità che Assisi offre.

Democratici al voto per trovare il candidato da contrapporre a Stefano Ansideri

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Si è chiusa ieri pomeriggio la campagna elettorale dei tre candidati alle primarie indette dal partito democratico per oggi. Chi risulterà più votato tra Maria Rita Ascani, Antonio Criscuolo ed Erigo Pecci sarà il candidato a sindaco che il Pd dovrebbe schierare alle prossime elezioni amministrative in programma a giugno con il duplice obiettivo di riaggregare la coalizione di centrosinistra (oggi divisa in due tronconi) e battere il candidato a sindaco del centrodestra Stefano Ansideri. Al primo posto del programma della socialista Ascani c'è la sicurezza. “Intendo potenziare il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, ossia quel tavolo comune di tutte le forze dell'ordine, per coordinare l'azione preventiva e at-

tuare una strategia di progressivo allontanamento dei soggetti illegalmente presenti nella città. Penso anche all'attivazione di un centro di ascolto dei cittadini sui problemi della sicurezza, utilizzando anche il supporto delle associazioni di volontariato”. Sicurezza per Ascani vuole anche dire strade più sicure e un traffico meno caotico: “Serve un piano straordinario per la messa in sicurezza di marciapiedi, attraversamenti e incroci, in modo che sia più sicuro andare a piedi e in bicicletta”. Sicurezza prima di tutto anche per Erigo Pecci il cui programma ha come capisaldi anche l'impegno per il sociale, politiche urbanistiche finalizzate ad uno sviluppo sostenibile, sostegno al commercio e all'impresa, una viabilità meno caotica, una città meno inquinata e più attenta alle nuove generazioni, maggiori in-

vestimenti rivolti allo sviluppo delle frazioni e minor pressione fiscale. Criscuolo, dal canto suo, auspica un coinvolgimento, che sia il più vasto possibile, di tutte le forze di centro sinistra con cui poter costruire insieme un programma adeguato al futuro di Bastia. “La trasparenza delle scelte, la condivisione dei progetti dovranno costituire il punto di incontro da cui, tutti insieme, ripartiremo per un nuovo quinquennio alla guida della città”. Il segretario del partito democratico Roberto Capocchia spiega infine che per il Pd pubblicare il sondaggio commissionato ad ottobre, come sollecitato dal vice coordinatore del Pd Massimo Mantovani, non servirebbe a nulla visto che è stato effettuato su tre ipotetici candidati (Cesaretti, Marchi e Cecchetti) che oggi non concorrono alle primarie.

Primarie Pd, tutti i seggi nel Comune di Bastia

BASTIA UMBRA - Alle primarie in programma oggi possono votare tutti i residenti, anche i minori che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e gli extra-comunitari in possesso del permesso di soggiorno. Si vota dalle 8.00 alle 20.00 in tutti i quartieri. Le sezioni elettorali 1, 2 e 3 votano presso la Sede Auser; 4, 5, 6 e 7 al Centro Sociale Mezzomiglio; 8, 9 e 22 al Centro Sociale Borgo I° Maggio; 13, 14 e 20 al Centro Sociale XXV Aprile; 15 e 21 al Centro Sociale Ospedalichio; 16 e 17 al Centro Sociale Cipresso; 18 al Centro Sociale San Lorenzo; 19 al Centro Sociale Costano.

La sezione 10 è divisa in più seggi: via Boschetti, vocabolo Campiglione, via della Giustizia, via del Guado, via della Libertà, via Averardo Mantovani votano al Centro Sociale Campiglione; via Bastiola, via Augusto Renzini, via Fulvio Sbarretti presso il Circolo Arci di Bastiola, insieme alle sezioni 11 e 12.

Tanti seggi per poter esprimere la propria preferenza per uno dei candidati che dovrà rappresentare il Partito democratico alle prossime consultazioni elettorali previste per il mese di giugno che vedranno il rinnovo della giunta e del consiglio comunale.